

# Ma chi è quello lì

Mina

E la pasta ce l'ho già  
Ce l'ho già e non la devo comprare  
Uhhmm quel formaggio francese  
Mi sconsuassa le spese  
Ci devo rinunciare

Uffa, c'è la fila alla cassa  
E la voglia mi passa  
Non ho voglia di aspettare qui  
Il carrello è pesante, troppo  
E mi sono anche rotta

Ma chi è quello lì  
Con le cosce come copertoni  
Quello lì, quello lì  
Vicino al banco dei peperoni  
Io lo devo conoscere assolutamente  
O mi scoppia la mente  
E non vivo più

Se m'invento qualcosa  
Un'idea brillante  
Ce ne ho sempre tante  
Che mi tirano su

Quello lì, quello lì  
È una roba pesante, lo sento  
Uhhmm un vero talento  
Andrò all'attacco al banco del tè  
"Scusi, scusi, lei, sì  
Mi consiglia i pomodori migliori?  
Sono stanca di andare in giro

Quelli lì? Quelli con l'etichetta a fiori?  
Ah, è un consiglio prezioso  
Sa, vivo da sola  
E sono molto golosa"  
E intanto lui se ne va  
No, io continuo a parlare  
E non mi ascolta più

E intanto lui se ne va, lui se ne va, oh  
E intanto lui se ne va, no, se ne va, se ne va, no no

Ma chi è quello lì  
Con le cosce come due tinozze  
Quello lì, quello lì  
Che sta passando vicino alle cozze

Io lo devo conoscere assolutamente  
Vado lì, glielo dico e non ci penso più  
Non sarà elegante  
Anche se si offende non m'importa niente  
Non resisto più  
Quello lì, quello lì  
È una roba pesante, lo sento  
Un vero portento, uhhh

Ora vado all'attacco e lui sarà per me

Senti, tu  
Mi fai un buco nel cuore  
Una roba banale  
Ma mi piaci così  
Non andare via  
Resta qui  
Resta ancora

Se n'è andato, non capisco perché, non lo doveva fare  
Ci ripenso mentre scelgo il caffè, ma poteva restare!?  
Ma la voglia mi passa  
Mi avvicino alla cassa  
Non ho niente da fare più qui  
Sono molto delusa, troppo  
E mi sono anche rotta

Ma chi è quello lì? Con le cosce come carri armati  
Quello lì, quello lì, vicino al banco dei surgelati  
Io lo devo conoscere assolutamente  
O mi scoppia la mente e poi non vivo più  
Se mi invento qualcosa  
Un'idea brillante  
Ce ne ho sempre tante che mi tirano su

Quello lì, quello lì, quello lì  
È un vero talento  
Ma chi è quello lì, con le cosce come due autobotti  
Quello lì, quello lì, vicino al banco dei prosciutti cotti  
Io lo devo conoscere assolutamente  
O mi scoppia la mente e non resisto più  
Quello lì, quello lì, con la bocca come una banana  
Quello lì, quello lì, vicino alla pizza napoletana  
Io lo devo conoscere assolutamente  
O mi scoppia la mente e poi non vivo più